

COMUNE DI BORNO

Relazione al Rendiconto della gestione 2015

Atti amministrativi-contabili regolanti la gestione esercizio finanziario 2015

Il bilancio annuale di previsione dell'esercizio 2015, il bilancio pluriennale 2015/2017, la relazione previsionale e programmatica sono stati approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 23.05.2015, divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Il programma triennale delle opere pubbliche 2015/2017 e l'elenco annuale 2015 ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b) del D.Lgs n. 267/2000 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 23.05.2015, divenuta esecutiva ai sensi di legge.

La prima operazione contabile che ha riguardato il bilancio 2015, ancora in corso di stesura, è stato il "riaccertamento straordinario dei residui anno 2014", adempimento previsto dal D.Lgs n. 118/2011.

A seguito dell'approvazione del conto del bilancio 2014 la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 58 in data 23.05.2015 ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui a sensi dell'ex art. 3 comma 7 D.Lgs 118/2011. Tale adempimento è stato comunicato al Consiglio Comunale in pari data che ne ha preso atto con propria deliberazione n. 19/2015.

Con tale adempimento la Giunta Municipale ha provveduto a:

- ✓ **a) cancellare i propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015;**
- ✓ **b) determinare il fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a);**
- ✓ **c) variare il bilancio di previsione annuale 2015, il bilancio pluriennale 2015-2017 ed il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva;**
- ✓ **d) reimputare le entrate e le spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;**
- ✓ **e) accantonare una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria.**

Riflessi contabili sul riaccertamento straordinario dei residui operato nell'anno 2015.

Dal 01 gennaio 2015 gli Enti pubblici redigono i loro documenti contabili secondo gli schemi ed i tempi delle nuove norme di “armonizzazione contabile” approvate col decreto legislativo n. 118 del 2011 coordinato e integrato dal decreto legislativo n. 126 del 2014 e dal DL 19 giugno 2015, n. 78.

Per “armonizzazione contabile si intende il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilancio delle Amministrazioni Pubbliche omogenei, confrontabili ed aggregabili.

Come accennato in premessa la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 58 in data 23.05.2015 ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui a sensi dell'ex art. 3 comma 7 D.Lgs 118/2011, tale operazione ha inciso anche sulla gestione 2015 relativamente al ricalcolo dell'avanzo di amministrazione ed alla creazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Preso atto che il risultato di amministrazione 2014 è stato di €. 381.621,44 e tale avanzo è stato inizialmente totalmente vincolato in attesa dell'adempimento di riaccertamento straordinario dei residui il risultato 2014 viene così modificato a seguito della cancellazione di residui attivi e passivi a cui non corrisponde un'obbligazione giuridicamente perfezionata:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 31/12/14	381.621,44
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	69.621,68
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	68.458,45
NUOVO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	380.458,21

Il risultato di amministrazione così rideterminato è stato verificato in base agli obblighi di accantonamento e di vincoli imposti dal nuovo ordinamento contabile che ha dato le seguenti risultanze:

RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (-)	€	17.850,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (+)	€	37.009,70
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (+)	€	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€	19.159,70

Il FPV 2014 determinato in sede di riaccertamento straordinario costituisce un'entrata nel bilancio di previsione 2015/2017. Il dettaglio delle movimentazioni è il seguente:

	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI		
Entrate accertate reimputate al 2015	€ -	€ 17.850,00
Entrate accertate reimputate al 2016		
Entrate accertate reimputate al 2017		
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi		
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	€ -	€ 17.850,00
Impegni reimputati al 2015	€ 17.009,70	€ 20.000,00
Impegni reimputati al 2016		€ -
Impegni reimputati al 2017		€ -
Impegni reimputati agli esercizi successivi		€ -
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	€ 17.009,70	€ 20.000,00

Pertanto la destinazione del risultato di amministrazione al 1/1/2015 rideterminato è riassumibile come segue:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		381.621,44
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	69.621,68
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	68.458,45
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	17.850,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	37.009,70
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) - (d) + (f) ⁽²⁾	(-)	19.159,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)		380.458,21
Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione		190.044,58
fondo accantonamento contenzioso		
fondo accantonamento spese legali		
fondo accantonamento indennità fine mandato		
Totale parte accantonata (i)		190.044,58
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-
Altri vincoli da specificare di		
Totale parte vincolata (l)		-
Totale parte destinata agli investimenti (m)		
Totale parte disponibile (n) = (h) - (i) - (l) - (m)		190.413,63
Se (n) è negativo, occorre indicare le modalità di ripiano		

Nel corso dell'esercizio 2015 per adeguarsi alle reali esigenze contabili è stato necessario apportare delle variazioni al bilancio inizialmente approvato e precisamente:

- sono state adottate n. 2 deliberazioni di variazione del bilancio con i seguenti atti:

delibera di Consiglio Comunale n. 24 in data 31.07.2015

delibera di Consiglio Comunale n. 38 in data 25.11.2015
(assestamento di bilancio 2015)

Il Consiglio Comunale ha provveduto alla verifica dell'equilibrio di gestione ed adempimenti di cui all' Art. 193 del D.Lgs. n° 267/2000, secondo le nuove disposizioni temporali, nella seduta del 31.07.2015 con deliberazione n. 23.

Analisi relative alla gestione esercizio finanziario 2015

La gestione finanziaria dell'anno 2015, del Comune di BORNO, chiude con un avanzo di amministrazione di €. 460.189,86 a cui va detratta la somma di €. 80.768,38 per impegni in conto corrente e capitale, relativi ad interventi spostati all'esercizio 2016 e finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato.

Dopo tale operazione l'avanzo 2015 risultante è pari ad €. 379.421,48. Tale avanzo è al lordo dei vincoli per il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità pari ad €. 77.800,34 come da prospetto sotto riportato e per la somme di €. 4.012,69 da vincolare per l'indennità di fine mandato del Sindaco.

ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	77.800,34	FONDO CREDITI DUBBIA ESIG. STANZIATO NEL BILANCIO	125.000,00
ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO	77.800,34	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO	77.800,34
	%		DIFFERENZA
	100,0000		47.199,66

L'avanzo risultante dopo le operazioni di cui sopra è in parte ulteriormente vincolato per spese in conto capitale.

I dati contabili-gestionali 2015 sono così riassumibili:

FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2015		€. 457.115,16
RISCOSSIONI		
- in c/competenza	€. 3.202.482,55	
- in c/residui	€. <u>1.076.041,46</u>	
TOTALE RISCOSSIONI		€. 4.278.524,01 =====
TOTALE FONDO DI CASSA AL 01/01/2015		
+ TOTALE RISCOSSIONI 2015		€. 4.735.639,17 =====
PAGAMENTI		
- in c/competenza	€. 3.050.110,11	
- in c/residui	€. <u>1.158.931,68</u>	
TOTALE PAGAMENTI		€. 4.209.041,79 =====
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015		€. 526.597,38 =====
RESIDUI ATTIVI		
- in c/competenza	€ 948.734,72	
- in c/residui	€. <u>245.221,00</u>	
TOTALE RESIDUI ATTIVI		€. 1.193.955,72 =====
RESIDUI PASSIVI		
- in c/competenza	€. 940.714,10	
- in c/residui	€. <u>319.649,14</u>	
TOTALE RESIDUI PASSIVI		€ 1.260.363,24 =====

AVANZO DI AMMINISTRAZ. AL 31/12/2015	€. 460.189,86 =====
AVANZO DI AMMINIS. SPOST. AL 2016	€. 80.768,38 =====
AVANZO DI AMMINIS. VINC. IND.FINE MANDATO	€. 4.012,69 =====
AVANZO DI AMMINIS. PER F.C.D.E.	€. 77.800,34 =====
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO	€. 297.609,45 =====
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE	€. 0,00 =====

Si precisa che nel bilancio 2015 è stato inserito l'importo di €. 125.000,00 quale fondo svalutazione crediti anni pregressi.

Per consentire un raffronto più immediato tra il risultato della gestione finanziaria ed i residui anno 2014 e 2015 si riportano di seguito i relativi prospetti contabili riassuntivi.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2014

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	459.198,39
RISCOSSIONI	972.568,30	3.649.207,75	4.621.776,05
PAGAMENTI	1.423.485,51	3.200.373,77	4.623.859,28
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			457.115,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			457.115,16
RESIDUI ATTIVI	664.894,79	932.450,62	1.597.345,41
RESIDUI PASSIVI	548.786,46	1.124.052,67	1.672.839,13
DIFFERENZA			-75.493,72
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)			381.621,44
Risultato di amministrazione			381.621,44
Fondi Vincolati			

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2015

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	457.115,16
RISCOSSIONI	1.076.041,46	3.202.482,55	4.278.524,01
PAGAMENTI	1.158.931,68	3.050.110,11	4.209.041,79
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			526.597,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			526.597,38
RESIDUI ATTIVI	245.221,00	948.734,72	1.193.955,72
RESIDUI PASSIVI	319.649,14	940.714,10	1.260.363,24
DIFFERENZA			-66.407,52
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)			460.189,86
Risultato di amministrazione			
Fondi Non Vincolati			0,00
Fondi Vincolati			378.376,83
Fondi per Finanziamento Spese in Conto Capitale			0,00
Fondi di Ammortamento			0,00
Mutui debiti fuori bilancio			0,00
Avanzo debiti fuori bilancio			0,00
Fondo indennità fine mandato			4.012,69
Fondo crediti dubbia esigibilità			77.800,34

Dai prospetti sopra riportati si rileva come, tra l'anno 2014 e 2015 vi sia stata una notevole riduzione dei residui sia attivi che passivi. Infatti la situazione dei residui al 31.12.2015, presenta la seguente risultanza e differenza:

RESIDUI ATTIVI

residui da anni precedenti al 2014	residui anno 2014	residui complessivi
-----	-----	-----
€. 664.894,79	€. 932.450,62	€. 1.597.345,41

residui da anni precedenti al 2015	residui anno 2015	residui complessivi
-----	-----	-----
€. 245.221,00	€. 948.734,72	€. 1.193.955,72

RESIDUI PASSIVI

residui da anni precedenti al 2014	residui anno 2014	residui complessivi
-----	-----	-----
€. 548.786,46	€. 1.124.052,67	€. 1.672.839,13

residui da anni precedenti al 2015	residui anno 2015	residui complessivi
-----	-----	-----
€. 319.649,14	€. 940.714,10	€. 1.260.363,24

Dal rendiconto 2015 sono stati rilevati i seguenti indicatori che si ritengono particolarmente indicativi in quanto riportano un raffronto con gli anni 2013, 2014, 2015:

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2013	2014	2015
Autonomia finanziaria	$\frac{(\text{Titolo I} + \text{Titolo III}) \times 100}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	92,85	96,01	95,39
Autonomia impositiva	$\frac{(\text{Titolo I}) \times 100}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	66,76	69,23	62,63
Pressione finanziaria	$\frac{(\text{Titolo I} + \text{Titolo III}) \times 100}{\text{Popolazione}}$	1.102,65	1.218,90	1.116,52
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	792,86	878,89	733,05
intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	70,67	10,23	0,00
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	6,59	0,74	7,13
Incidenza residui attivi	$\frac{(\text{Totale residui attivi}) \times 100}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	20,79	14,51	5,91
Incidenza residui passivi	$\frac{(\text{Totale residui passivi}) \times 100}{\text{Totale impegni di competenza}}$	15,72	12,69	8,01
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}}$	0,76	0,88	0,99
Rigidità spesa corrente	$\frac{(\text{Spese personale} + \text{Quote ammortamento mutui}) \times 100}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}}$	23,28	19,12	19,27

Gli equilibri del bilancio di previsione anno 2015 della parte corrente sono raggiunti e senza l'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie e sono così riassumibili:

DESCRIZIONE	PREV.INIZIALE	PREV.DEFINITIVA
TITOLO 1°	€. 2.131.313,71	€. 2.131.313,71
TITOLO 2°	€. 27.679,42	€. 147.679,42
TITOLO 3°	€. 1.081.923,63	€. 1.094.360,63
OO.UU./PLUS.PATR.	€. 0,00	€. 0,00
TOTALE ENTATE	€. 3.240.916,76	€. 3.373.353,76
SPESE CORRENTI	€. 2.924.483,60	€. 3.056.920,60
CAPITALE MUTUI	€. 316.433,16	€. 316.433,16
TOTALE USCITE	€. 3.240.916,76	€. 3.373.353,76
SIT. ECONOMICA	€. 0	€. 0

Gli equilibri del bilancio di previsione anno 2015 della parte in conto capitale risultano come segue:

DESCRIZIONE	PREV.INIZIALE	PREV.DEFINITIVA
ENTRATE TITOLO 1°/2°/3° INVEST.	€. 0	€. 0
TITOLO 4°	€. 808.493,24	€. 827.353,24
TITOLO V NETTO ANTICIPAZIONI	€. 0,00	€. 0,00
AVANZO AMM.NE PER C/CAPITALE	€. 0,00	€. 0,00
TOTALE	€. 808.493,24	€. 827.353,24
SPESE CONTO CAPITALE	€. 808.493,24	€. 827.353,24
SIT. ECONOMICA	€. 0	€. 0

ADESIONE ALL'UNIONE DEI COMUNI DEGLI ANTICHI BORGHI DI VALLECAMONICA DI BRENO.

Il Comune di Borno, a seguito di adozione di apposite deliberazioni di Consiglio Comunale ha aderito all'Unione dei Comuni "Antichi Borghi di Vallecamonica", con sede a BRENO in Piazza Alpini, n. 1. L'Unione, che era già formata dai comuni di Bienno, Breno, Niardo, Malegno e Prestine, ha così visto dal 01.01.2012 l'entrata del Comune di Borno e del Comune di Ossimo. L'Unione attualmente gestisce i servizi di cui al prospetto sottostante.

N°	SERVIZI	Attività	Comuni coinvolti	Popolazione dei comuni dell'Unione
1	Sistemi informativi	1) Gestione unitaria base dati comunali 2) Gestione dei siti internet dei comuni	BIENNO BORNO BRENO MALEGNO NIARDO OSSIMO PRESTINE	17.845
2	Polizia locale	1) Gestione infrazioni 2) Pattugliamento stradale		
3	Assistenza e servizi alla persona	1) Assistenza domiciliare 2) Telesoccorso 3) Assistenza infermieristica dom.le		
4	Anagrafe stato civile elettorale	1)Certificazione anagrafica stato civile 2) Carta d'identità elettronica 3) Statistica.		
5	SUAP	1) Gestione unificata del procedimento sul portale dei comuni 2) Rilascio delle concessioni o autorizzazioni edilizie		
6	Servizio gestione igiene urbana	1) Il servizio è attualmente attivato solo per i Comuni dell'Unione con i contratti in essere per il servizio in scadenza.		
7	Servizio di Protezione Civile	1) Gestione unificata del servizio di Protezione Civile.		

Settore finanziario-entrate tributarie:

Il servizio finanziario dell'Ente e l'Organo di revisione economico-finanziaria hanno costantemente monitorato lo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese ed il persistere degli equilibri di bilancio al fine di individuare situazioni di pregiudizio all'andamento della gestione.

L'incarico di Revisore dei Conti è attualmente svolto dal Dott. Roberto Morandi con studio a Bergamo succedutosi nel mese di Ottobre 2015 al Dott. Giovanni Pietro Lascioli, con studio a Capo di Ponte, il cui incarico era scaduto e non più rinnovabile.

Dal 01.01.2015 il servizio di tesoreria comunale già gestito dalla Banca di valle Camonica di Breno, Agenzia di Borno è stato affidato a seguito di gara alla Banca Popolare di Sondrio, agenzia di Breno che ha provveduto ad aprire uno sportello di tesoreria nel Comune di Borno.

Nel corso dei primi mesi di gestione si è dovuto fare ricorso all'anticipazione di tesoreria, entro il limite concesso dalle attuali disposizione e entro la somma deliberata. L'anticipazione di cassa veniva azzerata appena in possesso di disponibilità finanziaria propria e veniva riattivata quando questa veniva a mancare. Tutte queste operazioni a "scalare" hanno costituito la somma di anticipazione contabile usufruita in più occasioni e tempi anche limitati dal nostro Ente .

Anche le recenti disposizioni di legge per il risanamento della finanza pubblica hanno aumentato la pressione fiscale limitando ulteriormente le disponibilità finanziarie delle famiglie.

In base all'attuale normativa finanziaria, per l'anno 2015 ai comuni spetta l'intero gettito IMU dei fabbricati ubicati sul proprio territorio con l'esclusione dell'IMU versata per i fabbricati di categoria "D" che verrà introitata dalla Stato fino all'aliquota del 7,60 per mille e ai comuni per la quota eccedente (fino al 10,60 per mille).

A fronte del maggior gettito IMU i comuni dovranno subire un taglio dei trasferimenti statali (fondo solidarietà comunale), che in base alla stima indicata per l'anno 2015 sarà pari a circa €. 134.000,00 in aggiunta alle pesanti riduzioni applicate negli anni precedenti.

Ricordiamo che l'IMU nel nostro Comune è stata così confermata:

1. l'aliquota per altri fabbricati ed aree edificabili è pari al 9,00 per mille, fatta eccezione per i fabbricati di categoria D1 che dal corrente anno è fissata al 10,60 per mille;
2. l'aliquota per l'abitazione principale, (solo le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9), ed eventuali relative pertinenze è pari al 3,00 per mille con una detrazione di €. 200,00, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. L'aliquota ridotta prevista per l'abitazione principale si estende anche alle sue pertinenze. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133 è pari al 2,00 per mille.

Per non aggravare ulteriormente il carico fiscale delle famiglie l'Amministrazione ha deciso di mantenere invariata l'impostazione tariffaria confermando i costi per tutti i servizi a domanda individuale dello scorso anno. Rimangono invariati gli importi relativi al servizio idrico integrato, i diritti per le pratiche edilizie, le concessioni cimiteriali e l'illuminazione votiva.

Riguardo al COSAP sono state adeguate alcune tariffe diversificandole e proporzionandole al periodo di occupazione del suolo pubblico (fino a 90 gg. ed oltre 90 gg.). E' stata rivista, aumentandola leggermente, anche la tariffa da applicare all'occupazione per il mercato settimanale, comprendendo nella stessa anche l'importo dello smaltimento dei rifiuti e l'eventuale utilizzo dell'energia elettrica.

Vista la grave crisi del settore edilizio l'Amministrazione Comunale intende, in maniera sperimentale per il biennio 2015/2016, ridurre il carico degli oneri di urbanizzazione del 25% per le zone "A" e "B" e del 15% per tutti gli altri comparti. Questa misura intende sostenere sia la necessità dei cittadini di edificare o ristrutturare le proprie abitazioni e nel contempo promuovere il rilancio dell'attività edilizia con tutto l'indotto collegato.

Dal 2014 la TARI ha sostituito la TARES lasciando sostanzialmente invariata l'impostazione tariffaria, (presenza di quota fissa e quota variabile). Il costo di €. 0,30 al metro a copertura dei servizi indivisibili dei Comuni, versato allo Stato nell'anno 2013 è stato eliminato dalla TARES e assorbito nel nuovo tributo TASI.

La TASI infatti è una tassa riferita ai servizi indivisibili che possono essere così individuati:

- manutenzione ed asfaltatura strade;
- illuminazione pubblica;
- gestione parchi e verde pubblico;
- spese per servizi di polizia municipale.
-

L'Amministrazione ha istituito la tariffa da applicare sulla prima casa, sugli altri fabbricati e sulle aree edificabili con aliquota unica pari allo 0,80 per mille a fronte di un aliquota massima applicabile del 2,50 per mille, (elevabile fino al 3,30 per mille nel caso di applicazione di sconti sulla prima abitazione). La TASI viene calcolata sulla rendita catastale rivalutata come si procede per il calcolo dell'IMU. Trattandosi di tassa sui servizi indivisibili è dovuta sia dal proprietario che dall'inquilino rispettivamente nella misura del 70% e del 30%. Le scadenze originarie per il pagamento della TASI sono uniformate a quelle dell'IMU: acconto - 16 giugno, saldo - 16 dicembre.

Nel 2014, ma con versamento pervenuto nel 2015, si è chiuso anche l'accertamento I.C.I. emesso dalla Soc. Duomo SPA di Milano, nei confronti della Società Sistemi di Energia ad €. 84.201,76. SPA, è stato definito l'accatastamento dell'intera struttura del bacino per la produzione di energia elettrica del lago di Lova. La definizione del contenzioso ha permesso al Comune di azzerare un'importante somma di residui passivi presenti nel bilancio.

Nonostante la crisi che ha colpito il settore edilizio e in maniera più grave quello delle "seconde case", nella scorsa gestione è stato incassato per oneri e costo di costruzione l'importo di €. 151.385,51. L'intero gettito è stato destinato al finanziamento degli interventi in conto capitale in quanto il finanziamento delle spese correnti è stato completamente assicurato dai corrispondenti capitoli di entrata.

Gli accertamenti per permessi a costruire negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
65.872,06	127.071,85	151.385,51

Patto di stabilità.

Dall'anno 2013 anche il Comune di Borno è soggetto al rispetto del "Patto di Stabilità", come già lo sono i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti. L'inserimento nel patto di stabilità comporta ulteriori limitazioni nella gestione dell'Ente ed in particolare la calibrazione e la limitazione degli importi dei pagamenti. L'obiettivo programmatico annuale, saldo finanziario 2015, determinato con i criteri dalla legge 183/2011 è di €. 344.000,00. L'obiettivo 2015 è stato raggiunto ed è così determinato come da monitoraggio effettuato prima della chiusura del Conto Consuntivo:

Entrate finali (al netto delle esclusioni previste dalla legge)	€. 3.453.000,00
Spese finali (al netto delle esclusioni previste dalla legge)	€. 3.076.000,00
Saldo finanziario	€. 377.000,00
Saldo obiettivo 2015	€. 344.000,00
Differenza tra saldo finanziario e obiettivo annuale finale	€. 33.000,00

A seguito dell'approvazione del Conto Consuntivo 2015, è stato rivisto conteggio il patto di stabilità che è stato rispettato secondo le seguenti risultanze. Pertanto si dovrà procedere ad un altro monitoraggio ed all'invio al MEF del nuovo prospetto.

Entrate finali (al netto delle esclusioni previste dalla legge)	€. 3.595.000,00
Spese finali (al netto delle esclusioni previste dalla legge)	€. 3.116.000,00
Saldo finanziario	€. 479.000,00
Saldo obiettivo 2015	€. 344.000,00
Differenza tra saldo finanziario e obiettivo annuale finale	€. 135.000,00

Dai dati risultanti dal Conto del Bilancio 2015 si rileva che i parametri di deficitarietà risultano tutti negativi come da tabella sotto riportata.

TABELLA

DEI PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA' (DECRETO 18 FEBBRAIO 2013)

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	<input type="checkbox"/>	NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/>	NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/>	NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	<input type="checkbox"/>	NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoeI	<input type="checkbox"/>	NO
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	<input type="checkbox"/>	NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoeI con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	<input type="checkbox"/>	NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi	<input type="checkbox"/>	NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	<input type="checkbox"/>	NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoeI con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	<input type="checkbox"/>	NO

Settore servizi sociali:

Il Comune di Borno ha versato per servizi alla persona la somma di €. 113.529,25 inoltre ha proseguito iniziative in campo sociale, sia quelle direttamente proposte dall'Amministrazione Comunale attraverso l'aiuto economico alle realtà associative operanti nel settore sociale, sia quelle coordinate dalla "Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona", che gestisce i servizi sociali per la quasi totalità dei Comuni della Vallecamonica e alla quale, dal 2009 anche Borno è associato. Dall'anno 2012 tale servizio è stato trasferito all'Unione dei Comuni Antichi Borghi di Valle Camonica a cui Borno ha aderito.

E' continuato, solo nei periodi in cui è richiesto dagli utenti, il servizio di trasporto dei dializzati del Comune di Borno all'ospedale di Esine, affidato alla Società che gestisce anche la RSA Cav. Paolo Rivadossi. Inoltre è stato confermato il servizio ambulatoriale e quello di consegna pasti a domicilio.

Nell'anno scolastico 2014/2015 ha visto continuare la gestione dell'asilo nido comunale La Nuvola dell'Associazione San Giuseppe di Ossimo Inferiore. Si tratta della gestione dell'asilo nido con la proposta di iniziative e servizi supplementari. Con questa nuova formula e con la rimodulazione degli orari del servizio e delle rette, l'Associazione ha saputo ripopolare l'asilo nido, passato da 4 a 16 bambini.

Il Comune, oltre a mettere a disposizione del gestore i locali dell'asilo nido ed a sostenere il costo delle utenze, (riscaldamento ed energia elettrica), ha versato all'Associazione San Giuseppe di Ossimo, per l'anno scolastico 2015/2016 la somma di €. 19.000,00, oltre alle somme che il Comune riceve come contributo "ex circolare 4" che nell'anno 2015 sono state pari ad €.19.162,84, e così per un totale di spesa pari ad €. 38.162,84, oltre ai costi per le utenze quantificati in circa €. 11.125,00 ed alla concessione in uso gratuito dei locali.

Nel 2015 il comune ha potuto riproporre, anche grazie al sostegno della Comunità Montana e della Provincia, i voucher, cioè i buoni lavoro a favore dei disoccupati e dei cassintegrati. Inoltre ha sostenuto direttamente le famiglie e le persone con difficoltà economiche con l'erogazione della somma di €. 4.000,00. Purtroppo anche nella nostra comunità ci sono famiglie che non sono più in grado di pagare il servizio mensa alla scuola materna oppure le utenze ed i canoni di locazione dell'immobile.

Inoltre si sono effettuate visite periodiche all'importante struttura assistenziale presente sul nostro territorio (R.S.A.) al fine di monitorare i servizi e anche per gratificare gli ospiti in particolari ricorrenze.

Settore turistico – promozionale - sportivo:

Sotto l'aspetto turistico l'Amministrazione ha continuato l'attività di rilancio dell'Altopiano attraverso progetti articolati tra i vari comuni di appartenenza che comprendono l'aspetto sportivo, culturale, ambientale territoriale ed enogastronomico.

Per quanto riguarda l'aspetto sportivo l'attività sciistica della Ski area Monte Altissimo è stata sostenuta dagli Enti Comprensoriali Comunità Montana ed Unione Comuni degli Antichi Borghi di Valle Camonica con una somma di €. 60.000,00 per Ente.

Si è completata la riqualificazione del campo di calcio a 7 in sintetico, attraverso la ristrutturazione degli adiacenti spogliatoi finanziata anche con un contributo regionale pari al 50% del costo dell'opera.

E' continuato il progetto dell'Altopiano inteso a realizzazione una rete di piste ciclabili per bikers che praticano competizioni sportive e per chiunque voglia percorrere sentieri o piste con una mountain bike.

E' stata attivata la cura di sentieri per trekking con relativa segnaletica (vedi competizione "Enjoy altopiano del Sole"), che si è svolta con concorrenti in continuo aumento.

Si sono programmate gare di corse podistiche finalizzate a visite di malghe e di rifugi e di zone di particolare interesse.

L'Altopiano del sole inoltre è entrato a far parte del mega progetto D.A.T. (distretti dell' attrattività turistica) che punta alla promozione e allo sviluppo turistico del nostro territorio con un impegno economico di €. 8.250,00.

Le giornate ecologiche hanno permesso la pulizia del parco inferiore di Villa Guidetti attraverso sgombero sterpi e ramaglie ed al ripristino di piante idonee messe a dimora durante la giornata dedicata alla piantumazione per i nati nel 2014.

Dal punto di vista dell'animazione turistica si sono calendarizzate tutte le manifestazioni ormai tradizionali e gare di rally e/o cronoscalate e la maratona ciclistica della Val Camonica.

Inoltre il nostro paese è stato scelto come tappa della maratona di solidarietà dall'AIDO.

Anche grazie alla preziosa collaborazione con le numerose Associazioni presenti sul nostro territorio, è stato possibile confermare buona parte delle svariate iniziative di carattere turistico, sportivo e culturale che ormai sono divenute veri e propri appuntamenti fissi per i turisti, ma anche per i residenti e per i frequentatori occasionali dell'Altopiano.

Le principali iniziative realizzate nel corso del 2015 sono:

- partecipazione alla settimana "del Bene e del Bello" organizzata dal Distretto Culturale di Breno;
- partecipazione alla festa del Patrono ed alla festa della locale sezioni degli Alpini;
- sostegno all'organizzazione della 3^a edizione della gara podistica "San Fermo trail" che ha visto la partecipazione di tanti atleti sia alla gara agonistica che alla familiare organizzata per la seconda volta;

- sostegno al 40° anniversario della Banda Santa Cecilia che in collaborazione con numerose altre bande ha tenuto un mega concerto al pattinaggio;
- sostegno all'organizzazione del Palio di San Martino effettuato per la seconda con i sette comuni dell'Unione degli Antichi Borghi di Valle Camonica;
- festa di primavera;
- festa della capra;
- gara cani da pastore;
- organizzazione di due Campus Estivi "Campus Musicale dell'Altopiano";
- sostegno all'organizzazione della 19^a edizione della festa della transumanza ormai diventata un appuntamento tradizionale.

Il giorno 14 giugno sul nostro territorio si è svolta anche l'ultima tappa del circuito Easy Cup MTB, prova in montagna, denominata "granfondo Enjoy Altopiano del Sole".

Con tale gara sono state assegnate le maglie di campioni italiani granfondo ACSI, ma si è anche concretizzata la realizzazione di un progetto di sviluppo turistico legato al mondo della bicicletta in tutto il territorio interessato dal percorso.

Confermato pure il caratteristico appuntamento con i migliori boscaioli italiani che si sono dati battaglia nel "Triathlon del boscaiolo".

La 42esima edizione della "Fiaccolata di S.Fermo" ha avuto una partecipazione oltre le aspettative. Inoltre la diretta televisiva particolarmente seguita ha portato all'attenzione ben oltre i confini del nostro Comune con più di 1.400 partecipanti.

In autunno i tornanti della SP 5, che da Malegno portano "all'altopiano del Sole", sono stati percorsi dalle automobili che hanno partecipato alla "45^a cronoscalata Malegno-Borno" che è stata un vero successo in quanto nelle giornate dall'11 al 13 settembre sono state inserite una serie di manifestazioni che hanno coinvolto tutta la comunità ed i paesi partecipanti. In particolare a Borno è stata organizzata una suggestiva e partecipata "notte bianca".

A conclusione il 16, 17 e 18 ottobre si è svolta la gara di Assoluti d'Italia di Enduro e Coppa Italia, con particolare successo di pubblico.

Settore culturale:

Sotto l'aspetto culturale per il "Valzel de Undine, sono iniziati i lavori di completamento che saranno coronati con un opuscolo di divulgazione scientifica al fine di inserire il nostro sito nel circuito archeologico della Valle Camonica (Sito Unesco).

La commissione culturale ha redatto un serie di interessanti attività che hanno compreso:

- l'evento Gusti..amo;
- la settimana dei "saporie assaggi di cultura" in collaborazione con i comuni dell'altopiano che hanno valorizzato il patrimonio delle tradizioni locali, che costituiscono una risorsa di sicuro valore economico, culturale e turistico;
- quattro incontri primaverili e quattro autunnali di animazione alla lettura e tematiche culturali in genere in biblioteca che hanno visto la numerosa partecipazione dei bambini della scuola primaria;
- con l'istituto comprensivo si è realizzata una serata di riflessione sugli aspetti della prima Guerra mondiale con la presenza di un folto pubblico;
- un'esperta micologa ha tenuto due interessanti lezioni sulla raccolta e il consumo dei funghi e la loro corretta conservazione.

L'A.C. ha anche aderito al progetto triennale 2015-2017 "Pitoni i pitoti in cartoon nella Valle dei Segni ". Tale progetto ha visto organizzare nel nostro paese una serie di laboratori didattici di pittura residenziale con relativa mostra degli elaborati allestita in Villa Guidetti.

La ormai tradizionale "Settimana del bene e del bello" è stata organizzata al Parco delle Doline, al fine di inserirlo in un circuito turistico-didattico e di valorizzazione ambientale.

L'amministrazione ha partecipato anche al progetto enogastronomico per la rivalutazione e la rivisitazione della nostra cucina tipica.

Il distretto culturale ha emesso due bandi intitolati "Wall Art " e "Valorizzazione fontane antiche" ai quali l'Amministrazione ha partecipato. Il primo progetto ha visto un artista cimentarsi con fantasia nella decorazione di un'intera parete del parco Rizzieri. Il secondo progetto ha invece permesso la totale riqualificazione di due prestigiose fontane chiamate: "fontana dei Partì" e "fontana dei Sucù".

La biblioteca comunale che aderisce al Sistema Bibliotecario di Valle Camonica, ha incrementato la disponibilità dei volumi grazie, alla possibilità di attingere alla dotazione delle biblioteche aderenti e per un consueto acquisto sostenuto dall'Amministrazione su richiesta del presidente.

E' stato incrementato il sostegno all'Associazione Culturale "La Gazza" che ha organizzato i così detti "aperitivi letterari" e come da consuetudine ha promosso un concorso letterario che ha visto una folta partecipazione di giovani scrittori anche Camuni e numerose altre manifestazioni di carattere culturale-scientifico.

E' stato assicurato il consueto sostegno al Corpo Musicale Santa Cecilia, al Coro Amici del Canto ed al Coro Borno d'In...canto per le innumerevoli iniziative musicali, canore e di intrattenimento che abitualmente vengono organizzate.

L'amministrazione comunale ha confermato l'impegno a sostenere le diverse associazioni che operano in campo culturale e tutti gli altri settori (musicale, sportivo, sociale, agricolo, ecc).

Anche la possibilità di fruire gratuitamente nel centro storico, negli istituti scolastici, in villa Guidetti e presso l'area camper della rete internet attraverso wi-fi è un segnale di cura ed interesse verso i nostri cittadini ed un aiuto all'utilizzo e alla diffusione del mondo informatico.

L'Amministrazione ha ritenuto di sostenere il rilancio turistico anche attraverso lo stanziamento di importi significativi da elargire alla Pro-Loco, associazione alla quale attribuisce una funzione molto importante e determinante per lo sviluppo turistico, cercando di trasformarne la sede anche con un info point e facendone uno strumento di divulgazione, progettazione e coordinamento di tutte le attività turistiche.

La Pro-Loco continua a mostrarsi molto attiva nel promuovere l'immagine dell'altopiano anche in collaborazione con altri comuni. Le manifestazioni in programma hanno visto un ricchissimo calendario di proposte culturali, sportive, ricreative e folcloristiche.

Con l'approvazione della delibera di costituzione PLIS "Dolomiti Camune" che coinvolge tutti i comuni dell'Altopiano del Sole si è mirato alla tutela innovativa del nostro paesaggio tradizionale al fine di promuovere la riqualificazione del territorio, la tutela di aree vaste a vocazione agricola, la conservazione della bio diversità e la creazione di corridoi ecologici.

Diritto allo studio:

Il Consiglio Comunale ha approvato il "Piano Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2015/2016" che ha confermato la somma di €. 23.000,00 per il finanziamento delle spese di funzionamento dei nostri istituti.

Va ancora sottolineato che dal 2015 la sede della segreteria è stata trasferita a Cividate Camuno, avendo i comuni di Borno, Ossimo e Malegno condiviso la scelta di accorpamento dell'Istituto Comprensivo di Borno con quello di Cividate Camuno. La scelta è stata ampiamente sostenuta e caldeggiata dal Dirigente scolastico Dott. Salvetti, il quale ritiene che l'istituto così formato ed ampliato possa essere di grande stimolo per gli insegnanti ad un confronto da cui possa scaturire una programmazione unitaria ricca di nuove sollecitazioni.

Il piano ha previsto inoltre le somme da erogare per premiare gli studenti meritevoli che hanno concluso il ciclo di istruzione della scuola secondaria di primo e secondo grado. Nel dicembre 2015 sono stati premiati 6 studenti bornesi frequentanti la scuola media inferiore e superiore, che si sono particolarmente distinti per i risultati scolastici raggiunti.

Anche per l'anno 2015 i cittadini della frazione di Paline, soprattutto gli studenti, hanno potuto contare sul servizio di trasporto "Borno-Palline", frutto della convenzione stipulata tra Comune e Provincia di Brescia, che ha garantito la razionalizzazione e il potenziamento dei collegamenti tra il paese e la frazione. Si segnala che anche durante il periodo estivo su richiesta di numerosi albergatori, ristoratori e turisti il Comune organizza corse di collegamento con la zona di Croce di Salven e Paline.

Settore opere pubbliche patrimonio:

Durante l'anno 2015 gli interventi in conto capitale di competenza hanno avuto la seguente movimentazione, realizzazione e finanziamento:

COMUNE DI BORNO (Brescia)				
ELENCO ANNUALE 2015 DI TUTTI GLI INTERVENTI IN CONTO CAPITALE PREVISTI (OPERE PUBBLICHE E NON)				
CAP. ENTRATA	CAP. SPESA	OPERA PUBBLICA	importo opera	modalità finanziamento
3002	3001	SOSTITUZIONE AUTOVEICOLO COMUNALE	€ 1.807,96	€ 1.900,00 PROVENTO ALIENAZIONE AUTOVEICOLI IN DOTAZIONE
4035	3081	COMPARTICIPAZIONE SPESA PER ALLARGAMENTO SEDE STRADALE S.PROVINCIALE 5	€ 2.000,00	€ 2.000,00 ONERI URBANIZZAZIONE <u>SPOSTATO a F.P.V. 2016</u>
4040 4590	3081	INT.MESSA IN SICUREZZA STRADA LOVA	€ 3.000,00	(SOLO € 3.000,00 CONT. A.C.B. BRESCIA) SPOSTATI AL 2016
4035	3058	QUOTA ONERI URBANIZZAZIONE PER MANUTENZIONE EDIFICI DI CULTO (8% secondaria)	€ 3.020,00	€ 3.020,00 ONERI URBANIZZAZIONE
4035	3555	PIANO GESTIONE SITO UNESCO N.94 "ARTE RUPESTRE DELLA VALLE CAMONICA"	€ 6.000,00	€ 6.000,00 ONERI URBANIZZAZIONE
4035	3554	COMPARTICIPAZIONE PROGETTO DISTRETTO ATTRATTIVITA' TURISTICA ALTOPIANO DEL SOLE (D.A.T.)	€ 8.250,00	€ 8.250,00 ONERI URBANIZZAZIONE
4035 4057	3553	COMPLETAMENTO SITO ARCHEOLOGICO VALDEL DE UNDINE	€ 8.733,20	€ 2.619,96 ONERI URB. € 6.113,24 CONTRIBUTO SITI UNESCO
4060 4035	3594	INTERVENTI DI RESTAURO DELLE FONTANE	€ 9.508,50	€ 5.000,00 CONT. COMUN. MONTANA € 4.508,50 ONERI URBANIZZ.
4035	3340	INTERVENTO A FOGNATURA IN VIA GIARDINI -SERVITU' DI PASSAGGIO (TOTALE € 14.000,00)	€ 14.000,00	€ 14.000,00 ONERI URBANIZZAZIONE
4001	3056	INTERVENTI DI SEGNALETICA STRADALE	€ 16.391,72	€ 16.391,72 ONERI URBANIZZAZIONE (compresa quota barriere arch.)
4035	3567	SISTEMAZIONE FUNZIONALE SALA CONGRESSI DEL PALAZZO MUNICIPALE	€ 21.000,00	€ 21.000,00 ONERI URBANIZZ. (barr.arch.) <u>SPOSTATO a F.P.V. 2016</u>
4001	3340	INTERVENTI DI INTEGRAZIONE RETE IDRICA	€ 34.683,05	€ 34.683,05 ALIENAZIONE BENI
4001	3478	ASFALTATURA STRADE COMUNALI	€ 37.214,09	€ 37.214,09 ALIENAZIONE BENI
4035 4006	3413	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPOGLIATOI DEL CENTRO SPORTIVO DI VIA BERNINA	€ 39.012,24	€ 19.506,12 CONTRIBUTO REGIONALE € 19.506,12 ONERI URBANIZZAZIONE
4001 4035	3473	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO	€ 50.000,00	€ 50.000,00 ALIENAZIONE BENI
4035	3566	COMPARTICIPAZIONE SPESA RIATTAMENTO RIFUGIO SAN FERMO	€ 50.000,00	€ 50.000,00 ONERI URBANIZZAZIONE <u>SPOSTATO a F.P.V. 2016</u>
4001	3329	FOGNATURA VIA MILANO	€ 55.000,00	€ 55.000,00 ALIENAZIONE BENI
4001	3474	FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO (€ 52.000,00 asfalti + € 23.316,95 patrimonio)	€ 75.316,95	€ 75.316,95 ALIENAZIONE BENI
		TOTALE OPERE PUBBLICHE	€ 434.937,71	
		MODALITA' FINANZIAMENTO OPERE PUBBLICHE		
		ALIENAZIONE BENI (255+198+8,96) (100.000,00 inc.2016)	€ 255.000,00	
		CONTRIBUTO MINISTERIALE	€ 0,00	
		ONERI URBANIZZAZIONE	€ 151.385,51	
		CONTRIBUTO COMUNITA' MONTANA (fontane)	€ 5.000,00	
		CONTRIBUTO REGIONALE	€ 19.506,12	
		CONTRIBUTO PER SITI UNESCO	€ 6.113,24	
		CONTRIBUTO A.C.B. BRESCIA (frana Lova)	€ 3.000,00	
		PROVENTO ALIENAZIONE BENI MOBILI(panda+moto)	€ 1.900,00	
		TOTALE FINANZIAMENTO OPERE PUBBLICHE	€ 441.904,87	
		AVANZO VINCOLATO DA OPERE PUBBLICHE	-€ 6.967,16	

30/03/2016

Come si nota dal prospetto sopra riportato, in osservanza al nuovo ordinamento contabile, le opere del 2015, per cui esiste una obbligazione giuridicamente perfezionata ma la spesa non è esigibile sono state reimputate all'esercizio 2016 in cui si presume vengano realizzate.

Tali interventi sono:

- 1) Compartecipazione spesa per allargamento sede stradale strada Provinciale n. 5 Malegno-Borno per un importo di € 2.000,00;
- 2) Sistemazione funzionale sala congressi del palazzo Municipale per una spesa di € 21.000,00;
- 3) Compartecipazione spesa per riattamento funzionale del Rifugio San Fermo per un importo di € 50.000,00.

In particolare negli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio sopra riportati per un importo complessivo di € 50.000,00 sono state finanziate le seguenti opere:

- a) manutenzione di vari tratti di strade ed interventi acquedottistica, fognari sul territorio per un importo IVA compresa di € 27.617,65;
- b) sistemazione pavimentazione in porfido del centro storico per una spesa di € 7.975,75 IVA compresa;
- c) interventi imposti di manutenzione straordinaria ai depuratori per l'importo di € 10.906,60 IVA compresa;
- d) sostituzione guard-rail sul tratto di curva in via Milano, incrocio con via Ponte d'Uscio per € 3.500,00 comprensivi di IVA.

E' stato sistemato, dal Consorzio Forestale Pizzo Camino, un tratto della strada intercomunale Borno-Ossimo, denominata percorso "dei Frutti di bosco", cofinanziata attraverso un contributo della Comunità Montana di Valle Camonica e con i proventi della gestione patrimoniale del Comune di Borno.

I componenti della giunta comunale

Veronica Magnolini

Diego Lenzi

Marina Gheza